

## **AGRICOLTURA, AREE PROTETTE E AZIENDE AGRICOLE MULTIFUNZIONALI**

L'ambiente rurale elargisce alla collettività un insieme di risorse e “servizi” naturali indispensabili per la sopravvivenza e il perpetuarsi dei cicli vitali e della loro qualità.

La pratica agricola, comprensiva dell'allevamento, assume da sempre un ruolo fondamentale nella salvaguardia e cura di questo patrimonio, incidendo direttamente sulla tutela dell'ambiente. Un'attenta gestione di questa attività consente di progettare un futuro sostenibile dei territori in cui viviamo quotidianamente e di perseguire un benessere complessivo dell'uomo, assicurando ad esso la possibilità di godere di biodiversità, paesaggio, specificità e cultura.

Oggi tutelarne l'ambiente significa anche educare la cittadinanza a riconoscere i valori, a distinguere, per poter scegliere consapevolmente, forme di consumo e comportamento finalizzate alla realizzazione di un benessere duraturo, equo ed accessibile.

Un'agricoltura sana e naturale rappresenta uno dei metodi migliori per garantire la funzionalità di questo sistema complesso. Attraverso pratiche agricole “intelligenti” si può infatti incidere sullo stato di salute del territorio e, conseguentemente, sull'ambiente e la vita delle popolazioni locali.

I parchi sono “spazi” ricchi di beni naturali e culturali caratterizzati da una specifica qualità ambientale da proteggere. In questi siti è indispensabile considerare la presenza di diversi livelli di biodiversità e paesaggio, per attuarne la tutela e programmarne eventuali attività di ripristino ambientale. Inoltre le Aree Naturali Protette, per la loro struttura e finalità, sono organizzazioni attive che intendono favorire forme volontaristiche di consenso, da parte dei diversi operatori economici, verso il miglioramento delle proprie performance ambientali.

In tal senso gli Enti Parco devono attivarsi per promuovere, incentivare e, di conseguenza, rendere vantaggioso intraprendere attività agricole rispettose e migliorative dell'ambiente.

Con l'utilizzo di strumenti efficaci, come la concessione di marchi, patrocini, convenzioni di varia natura, è possibile creare un'alleanza tra agricoltori ed Enti Parco nel presidio del territorio.

Nelle Riserve Naturali gestite dall'Ente RomaNatura tali ambienti “di campagna” compongono la maggior parte della cinta di verde che circonda e penetra la città; questi presupposti rendono doverosa un'attenzione particolare al settore dell'agricoltura, soprattutto in Aree Protette urbane e periurbane caratterizzate prevalentemente dalla presenza di habitat rurali, spesso legati a tradizioni e a tipicità territoriali.

In questa direzione, attraverso un'attenta politica agricola, l'Ente RomaNatura intende favorire un generale miglioramento della vita di chi vive nella Capitale, soprattutto dal punto di vista della salute e dell'accessibilità ad una filiera agro-alimentare di qualità.

Tale strategia genera inoltre un tacito fenomeno di “attrazione” nei confronti degli operatori agricoli che scelgono di assumere comportamenti responsabili. Ad esempio, negli ultimi anni, nelle Aree Protette gestite da RomaNatura gravitano alcune aziende agricole che necessitano di suoli mantenuti in buono stato di salute, come nel caso della coltivazione di cocomeri, una specie “esigente”, che richiede l'utilizzo di terreni poco sfruttati e quindi ricchi di sostanze nutritive.

Una strategia valida per raggiungere tale scopo, può essere quella di una valida promozione delle così dette **Imprese Agricole Multifunzionali**.

### **Cosa è un Impresa Agricola Multifunzionale**

Un'azienda agricola, per accrescere il proprio potenziale e competere con i grandi operatori economici, può scegliere di offrire al mercato una serie di attività connesse a quella agricola tradizionale.

La *multifunzionalità* comporta alcune modifiche sostanziali alla vocazione aziendale, sia in termini di riconversione strutturale che di funzionalità, per ottenere un ventaglio di servizi appetibili per il mercato e sostenibili per l'ambiente. Tale offerta diversificata dovrà comunque riguardare competenze già sviluppate nell'ambito della tradizionale attività d'impresa che siano connesse alla finalità agricola principale. Per integrare il proprio reddito l'azienda agricola multifunzionale deve adoperarsi in tutti quei servizi ambientali finalizzati alla cura del territorio, potenzialmente “acquistabili”

da più soggetti, pubblici o privati, interessati ad un prodotto valido, variegato e di qualità: educazione ambientale, agriturismo, vendita diretta dei prodotti tipici e locali, manutenzione del verde, ecc...

La cittadinanza, secondo questo rinnovato modello economico, potrà essere in grado di riconoscere chi effettivamente sceglie, condiziona e modifica, attraverso il lavoro quotidiano, l'ambiente rurale inteso come luogo di vita o d'appartenenza delle popolazioni insediate.

I cittadini che si rivolgono direttamente a queste aziende ne favoriscono la persistenza a beneficio del territorio e della tutela dell'ambiente.

### **Normativa di riferimento**

Con l'entrata in vigore del **Decreto Legislativo 18 Maggio 2001, n. 228 Legge di orientamento per il settore Agricolo**, il concetto di imprenditore agricolo è stato innovato ed emerge come soggetto complesso, pienamente inserito in un contesto economico, sociale e territoriale, adatto a rivestire un ruolo di gestione, manutenzione e valorizzazione del territorio.

L'art. 1 del decreto recita:

*È imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali ed attività connesse.*

L'introduzione del concetto di attività connesse è l'elemento che legittima l'imprenditore a realizzare un'attività agricola multifunzionale che sia amica della biodiversità e del paesaggio. Un ruolo primario è svolto dalla promozione delle vocazioni produttive del territorio, la tutela delle produzioni di qualità e delle tradizioni locali, dei prodotti tipici, biologici e di qualità che distinguono alcuni distretti agroalimentari.

Indirettamente ciò significa che la Pubblica Amministrazione, per adempiere alla suprema finalità di tutela dell'ambiente, può avvalersi del supporto di questi nuovi soggetti che, assumendo volontariamente compiti specifici di conservazione e valorizzazione delle risorse rurali, divengono affidatari di un servizio pubblico di gestione, manutenzione e valorizzazione delle risorse ambientali. Le aziende agricole che svolgono la loro ordinaria attività con tale rinnovata consapevolezza, divengono oggi, in particolare, dei fondamentali partners degli Enti Parco nel perseguimento della tutela ambientale.

### **Il Registro delle Imprese Multifunzionali (R.I.M.) di RomaNatura**

L'Ente, al fine di promuovere forme compatibili di sviluppo agricolo ed offrire nuove opportunità alle migliori vocazioni del territorio, in collaborazione con le Associazioni CIA, Coldiretti e Confagricoltura, ha promosso un Bando di Gara tra le aziende agricole ubicate nelle proprie Aree Protette finalizzato alla costituzione di un **Registro delle Imprese Multifunzionali (R.I.M.)**.

Tale Registro permette l'affidamento diretto di servizi, da parte dell'Ente, e la promozione al pubblico delle proprie aziende agricole.

L'Ente, attraverso la costituzione del R.I.M., si è impegnato a contattare preventivamente e a favorire le imprese iscritte al Registro ogni qualvolta debba concludere contratti di collaborazione o convenzioni per importi annuali non superiori a 25.000,00 euro, per gli imprenditori singoli, e a 150.000,00 Euro, per imprenditori in forma associata (D. Lgs. 228 del 2001).

L'iscrizione al Registro è subordinata al possesso di alcuni requisiti formali previsti dal Bando. Possono iscriversi al R.I.M solo i soggetti in possesso della titolarità di **Imprenditore Agricolo a Titolo Principale (I.A.P.)**, tra cui anche i **Coltivatori Diretti**, in modo da favorire coloro il cui reddito derivi principalmente dall'attività agricola, ad esclusione di chi si occupi di questo settore solo incidentalmente o nell'ambito di un'attività più variegata.

*Le pratiche per le candidature all'iscrizione al R.I.M. si sono concluse il giorno 31 Gennaio 2009. Le aziende agricole interessate, possono comunque presentare in qualsiasi momento la domanda per l'inserimento in elenco, che viene aggiornato con cadenza annuale.*

Le voci sotto cui è possibile fare richiesta di iscrizione al R.I.M. di RomaNatura sono le seguenti:

- **Vendita Diretta:** definita spesso “filiera corta”, è una forma di commercializzazione che salta tutti gli anelli della catena distributiva e mette in contatto diretto i produttori e i consumatori. Nel caso di prodotti agricoli è molto importante poiché garantisce la freschezza dei prodotti, la sicurezza della provenienza, maggiori guadagni per gli agricoltori, minore spesa per i clienti e creazione di un rapporto personale con possibile scambio di idee e valori, soprattutto legate alle tradizioni locali. Tale servizio riguarda imprese che intendono rivolgersi direttamente ai cittadini consumatori, agli Enti pubblici (es. mense scolastiche, comunità caserme) e d esercizi commerciali (es. ristoranti, hotel);
- **Agriturismo:** è un’attività che comprende una serie di servizi, tra i quali il principale è l’alloggio, che l’azienda offre per tradurre in richiamo turistico tutte le risorse della propria attività agricola e dell’ambiente in cui essa si svolge. La somministrazione di pasti e bevande deve essere realizzata soprattutto con prodotti aziendali e, in minor parte, privilegiando quelli tipici del territorio. In tale ambito si possono organizzare servizi di vario genere: ricreativi, sportivi, culturali, purché connessi e compatibili con l’attività agricola principale;
- **Fattorie Didattiche:** è un’attività formativa in cui le aziende agricole si aprono al pubblico, offrendo, su prenotazione, visite guidate alla fattoria e diversi tipi di laboratori didattici ove poter vedere ed apprendere il “saper fare” che caratterizza la vita in campagna. Particolarmente adatta ai bambini che possono partecipare da protagonisti alle attività messe in campo dagli operatori, instaurando in tal modo un rapporto diretto con l’ambiente. Questo servizio può e deve essere rivolto a tutte le fasce di età, per favorire una formazione permanente della società;
- **Servizi per il territorio:** è un’attività di promozione dei prodotti tipici, della qualità delle vocazioni produttive e delle tradizioni alimentari locali;
- **Servizi di manutenzione per il territorio:** servizi per la sistemazione, gestione e manutenzione ambientale;
- **Energie verdi:** attività di produzione e vendita di energia elettrica e solare derivante da fonti rinnovabili.